

ASMN: trapianto di midollo osseo... a tre cifre

IL 29 Agosto 2002 presso il nostro Arcispedale è stato realizzato il 100° Trapianto di Midollo Osseo (TMO). Ora, a fine Novembre, siamo già al TMO n.113.

Il cammino trapiantologico reggiano, iniziato pochi anni orsono (TAB 1), è stato piuttosto spedito, non tanto perché si è raggiunto un numero a tre cifre quanto perché ci si sta avvicinando, quasi a tappe forzate, al massimo della complessità oggi possibile.

TAB 1
TRAPIANTO DI MIDOLLO OSSEO (TMO) NELL'ASMN:
PRINCIPALI TRAGUARDI

OTT	1997	ATTIVAZIONE U.O. DI EMATOLOGIA
MAG	1998	ATTIVAZIONE DEGENZA BASSA CARICA MICROBICA
GIU	1998	1° RACCOLTA CELLULE STAMINALI SANGUE PERIFERICO
LUG	1998	1° ESPIANTO DI MIDOLLO OSSEO
AGO	1998	1° TMO AUTOLOGO
OTT	1998	1° TMO AUTOLOGO CON DOPPIA SELEZIONE CELLULARE
NOV	1998	1° TMO SINGENICO
GIU	1999	ACCREDITAMENTO GITMO/EBMT
SET	1999	1° TMO ALLOGENICO CONVENZIONALE
GIU	2001	1° TMO ALLOGENICO NON MIELOABLATIVO
SET	2001	1° ESPIANTO DI MIDOLLO DA NON CONSANGUINEO (MUD)
AGO	2002	100° TMO

Dopo l'attivazione dell'U.O. di Ematologia e della Degenza a Bassa Carica Microbica (BCM) si è proceduto alle prime mobilizzazioni e raccolte di cellule staminali e il 5 Agosto 1998 è stato eseguito il 1° TRAPIANTO AUTOLOGO, seguito nel Novembre dello stesso anno dal 1° TRAPIANTO SINGENICO (cioè da gemello monocoriale).

Nel Giugno 1999 è giunto il riconoscimento internazionale (GITMO/EBMT) di Reggio Emilia quale Centro TMO e a Settembre, compiendo un fondamentale salto in termini di complessità trapiantologica, con non poca emozione è stato eseguito il 1° TRAPIANTO ALLOGENICO (da consanguineo HLA identico).

Infine, superati i 20 Espianti di Midollo Osseo e ottenuto l'accreditamento del Registro Italiano (IBMDR), nel Settembre 2001 si è realizzato il 1° ESPIANTO DI MIDOLLO MUD, cioè da Donatore Volontario non consanguineo.

I 113 TMO a oggi eseguiti, 94 AUTOLOGHI e 19 ALLOGENICI, sono stati destinati al trattamento di pazienti affetti da: Linfoma (42), Mieloma (40), Leucemia Acuta (14), Tumori solidi (14), Leucemia Mieloide Cronica (3). I risultati clinici sono piuttosto positivi e tali da raccomandare la prosecuzione del cammino fino al traguardo del TMO ALLOGENICO MUD, con cellule staminali da Donatore non consanguineo (da Registro) o da Banca di Cordone Ombelicale.

In tal senso è in fase di realizzazione un progetto biennale per il raggiungimento entro il 2003 dell'Autorizzazione GITMO/EBMT per l'esecuzione a Reggio Emilia del TMO MUD e per l'Accreditamento JACIE-ISHAGE. Nella stessa direzione va l'attività di raccolta e criopreservazione di cellule staminali da sangue cordonale, da poco avviata ma già molto intensa anche nell'ASMN.

In parallelo con il progredire dell'attività clinica ci si sta impegnando per affinare le procedure di raccolta e selezione delle cellule staminali, grazie anche alla collaborazione di un Esperto di biologia cellulare.

L'obiettivo di poter curare nell'ASMN ogni paziente che necessiti di terapia Trapiantologica fino al TMO MUD è raggiungibile ed il prossimo trasferimento presso il nuovo reparto BCM darà un contributo determinante.

Quanto realizzato finora è stato possibile grazie all'impegno e allo spirito di collaborazione degli Operatori Sanitari e non, dell'ASMN e della Comunità Civile in genere. Desidero approfittare di questo breve resoconto per menzionare le Unità Operative più coinvolte:

Ematologia

gestione globale della procedura TMO, dalla mobilizzazione delle cellule staminali o espianato di midollo, allo scongelamento e reinfusione delle stesse, nonché al monitoraggio clinico del paziente

Centro Trasfusionale

raccolta aferetica, selezione e criopreservazione delle cellule staminali, separazione e criopreservazione delle cellule da cordone ombelicale, tipizzazione HLA, supporto trasfusionale.

Laboratorio

valutazione immunofluorimetrica delle cellule staminali CD 34 positive.

Biologia Molecolare

diagnostica e valutazione malattia minima residua

Genetica

diagnostica e valutazione chimerismo

Oncologia

gestione comune dei pazienti con tumori solidi

RadioTerapia

irradiazione emoderivati

Anatomia Patologica

immunoistochimica, monitoraggio GVHD

Radiologia

TAC, RMN

Medicina Nucleare

PET

Microbiologia

batteriologia, virologia e micologia

Farmacia

preparazione farmaci per terapia di condizionamento

Pneumologia

broncoscopia, monitoraggio GVHD polmonare

Ostetricia

raccolta sangue cordone ombelicale

Un ruolo non trascurabile gioca la quasi totalità delle restanti U.O. dell'Ospedale.

A tutto ciò va aggiunto il ruolo fondamentale di programmazione e sostegno svolto dalla Direzione Aziendale che sin dall'inizio ha creduto nella validità del progetto Trapianto di Midollo Osseo.

Un ringraziamento particolare va al volontariato del GRADE (Gruppo Amici dell'Ematologia), dell'ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo), dell'ADISCO (Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordonale), dell'AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue) e di altre Associazioni ancora.

Ma il grazie più intenso va ai nostri Pazienti e alle loro Famiglie per la fiducia che hanno accordato a tutti noi.

Dott. Luigi Gugliotta
Direttore U.O. di Ematologia



Ematologia: Unità a bassa Carica Microbica



Ematologia: Unità di Biologia Cellulare "Ing. G. Ferrari"



Centro Trasfusionale: Unità di Criopreservazione Cellulare